

MA QUANTO CORRONO I BUS?

Dalla stampa di questi giorni apprendiamo di una recente ricerca di Legambiente sulla velocità media degli autobus nei capoluoghi italiani. L'indagine, riferita alle 103 città capoluogo di provincia, ha accertato una velocità media di 19,9 chilometri all'ora: e a questa velocità "da brivido" si arriva soprattutto grazie ai centri medio-piccoli, nei quali il trasporto pubblico locale risulta peraltro penalizzato sotto altri profili. Il record di velocità va a Vibo Valenzia, dove il mezzo pubblico corre ad una media di 40 Km orari, mentre in altre tre città del sud (Napoli, Caserta e Potenza), oltre che sul Lago Maggiore, a Verbania, si tenta più che altrove di emulare le lumache, con velocità medie di appena 12 Km orari. Il problema della lentezza è comunque comune un po' a tutte le città più grandi, dove in genere non si arriva ai 16 Km orari.

Il problema è molto sentito, perché la velocità degli autobus è sicuramente determinante ai fini dell'attrazione esercitata dal trasporto pubblico sul cittadino. Abbiamo chiesto al Direttore Generale di ATCM come stanno le cose nella nostra città.

L'ing. Cavaliere, riferendosi al servizio urbano di Modena, ci parla di una velocità media che si aggira sui 18 chilometri all'ora: un dato che, pur non scostandosi troppo da quello medio nazionale, in realtà non lo soddisfa. E non soddisfa del tutto neppure i Clienti attuali e/o potenziali, se si ricorda che, dal sondaggio svolto a fine 2001, circa il 20 % dei "non Clienti" intervistati aveva motivato proprio con la lentezza del mezzo il mancato ricorso al trasporto pubblico, mentre circa un quarto degli utilizzatori del servizio ATCM aveva manifestato il proprio desiderio di una maggiore velocità.

Le motivazioni di questa velocità ridotta, ci dice l'ing. Cavaliere, sono riconducibili prima di tutto a problemi di traffico, in una città sicuramente caratterizzata da elevati livelli di motorizzazione individuale: problemi che però possono e devono essere affrontati con interventi strutturali e mirati, quali il potenziamento delle corsie preferenziali per i mezzi pubblici e adeguati sistemi semaforici "intelligenti". Di altro tipo, ma ugualmente funzionale ad una maggior velocità dei mezzi, aggiunge il Direttore ATCM, è l'intervento di prossima realizzazione previsto sui titoli di viaggio, per i quali si introdurrà il sistema del "senza contatto", che consentirà una riduzione dei tempi di salita a bordo e quindi dei tempi di sosta alle fermate.